

Bilancio Sociale 2022

VILLAGGIO GLOBALE COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
Aree territoriali di operatività	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	7
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	7
Contesto di riferimento	8
Storia dell'organizzazione	8
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	10
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	10
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	10
Modalità di nomina e durata carica	10
N. di CdA/anno + partecipazione media	10
Tipologia organo di controllo	10
Mappatura dei principali stakeholder	11
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	11
Commento ai dati	11
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	12
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	12
Composizione del personale	12
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	13
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	14
Natura delle attività svolte dai volontari	14
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”	14
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	15
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	15
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	16
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	16

Output attività	16
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	16
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	16
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)	16
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	16
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	16
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	17
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	17
Capacità di diversificare i committenti	17
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	18
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	18
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	18
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI	19
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	19
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	19
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	19
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI	20
Tipologia di attività	20
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	20
Caratteristiche degli interventi realizzati	20
Coinvolgimento della comunità	20
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari	20
Indicatori	20
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	21
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	21
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	21
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	21
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	21
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	21

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	21
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No	21
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	22
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	22
Relazione organo di controllo	23

1. **PREMESSA/INTRODUZIONE**

Il Bilancio d'esercizio è arricchito dal Bilancio Sociale, redatto ai sensi del D. Lgs. 112/17 e del DM del 4/7/2019 che stabiliscono l'obbligo della redazione del Bilancio Sociale e le relative linee guida per le imprese sociali (comprese le Cooperative Sociali).

Esso rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione "rende conto" a tutti i portatori di interesse (gli stakeholders), interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività, in una logica multidimensionale che tiene conto degli aspetti sociali ed ambientali, ma anche economici.

In questo documento descriviamo tutto questo con la consapevolezza che, attraverso ogni azione, ogni momento di formazione, ogni evento organizzato, ognuna delle molteplici attività organizzate e proposte e ogni prodotto venduto, Villaggio Globale incide positivamente, attraverso il Commercio Equo e Solidale e i percorsi di partecipazione e valorizzazione sociale, su persone fragili, su comunità svantaggiate e su un ambiente sempre più minacciato e offeso.

Siamo profondamente consapevoli che i nostri valori e le nostre proposte sono sempre più necessari. La società uscita dalla pandemia rischia di essere sempre più divisa, l'ambiente naturale è sempre più fragile e compromesso, con disparità economiche e sociali ancora più marcate. Il Commercio Equo e Solidale e le relazioni sociali vissute nel segno della solidarietà sono quindi più che mai attuali: noi non vogliamo tornare indietro, vogliamo un mondo diverso, un altro mondo che non solo è possibile, ma è sempre più urgente e per questo continuiamo ad impegnarci con determinazione.

Un grazie enorme a tutti a voi e l'augurio di essere sempre il cambiamento che vogliamo.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione di Villaggio Globale, con il supporto ed il coinvolgimento di soci lavoratori e di soci volontari, attingendo ai dati quantitativi e qualitativi rilevanti in materia di responsabilità sociale. Il Bilancio Sociale viene approvato assieme al Bilancio di esercizio 2022 e alla Nota integrativa dall'Assemblea dei Soci costituita in forma ordinaria, secondo le disposizioni dello Statuto Sociale e della normativa.

Questo strumento ha lo scopo di raccontare l'impatto ed il valore sociale del lavoro svolto durante l'esercizio.

Dopo l'approvazione, il Bilancio Sociale viene depositato presso la Camera di Commercio di Ravenna e, in quanto documento di pubblico interesse, potrà essere consultato da chiunque.

Il Bilancio Sociale viene pubblicato anche nel sito web della Cooperativa, per renderlo disponibile ad un pubblico più ampio.

Sempre in quest'ottica il documento approvato viene diffuso, oltre che a tutti i soci, ai soggetti del Terzo Settore con cui la Cooperativa collabora in diversi progetti ed attività e ai portatori di interesse che desiderano approfondirlo.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	VILLAGGIO GLOBALE COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	02214290393
Partita IVA	02214290393
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA VENEZIA 26 - 48121 - RAVENNA (RA) - RAVENNA (RA)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A169234
Telefono	0544/38252
Fax	0544/38252
Sito Web	www.villaggioglobale.ra.it
Email	amministrazione@villaggioglobale.ra.it ;
Pec	villaggio.globale@legalmail.it
Codici Ateco	47.11
	56.63
	85.59.2
	88.99

Aree territoriali di operatività

Prevalentemente, Provincia di Ravenna.

Vengono realizzati alcuni progetti anche nelle provincie limitrofe

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa, ai sensi della Legge 8 novembre 1991 N. 381, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-educativi rientranti nella previsione di cui all'art. 1 primo comma lett. a) della stessa.

La Cooperativa

- tramite la gestione in forma associata all'impresa, opera, altresì, per fornire ai propri soci occasioni di lavoro e continuità di occupazione alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

- riconosce il lavoro quale strumento fondamentale di sviluppo della persona umana e, nell'ambito delle sue finalità e priorità istituzionali, si impegna a perseguire le migliori condizioni di lavoro per i propri soci, sia sotto il profilo economico, sia sotto quello della qualità del lavoro.

- riconosce l'importanza del lavoro conferito da ciascuno dei propri soci, a prescindere dalle mansioni concretamente svolte e incentiva la formazione professionale e la formazione

politica dei propri soci lavoratori in relazione ai temi connessi agli scopi sociali della stessa.

In particolare la Cooperativa individua nella effettiva affermazione dei “diritti universali della persona umana” così come descritti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo, approvata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite in data 10 dicembre 1948, lo strumento privilegiato al fine di perseguire lo scopo generale della comunità alla promozione umana.

In questa prospettiva particolare attenzione sarà rivolta alle categorie di cittadini più deboli e che trovano maggiori ostacoli nell’affermazione dei propri diritti a causa di età, condizioni economiche e sociali, stato di salute, grado di istruzione, ecc.

Inoltre, consapevoli del ruolo che l’economia ha assunto all’interno della nostra società contemporanea, particolare attenzione sarà rivolta all’affermazione dei diritti economici e sociali contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo.

I soci della cooperativa si propongono pertanto di contribuire a realizzare i seguenti scopi:

- lo sviluppo umano, sociale, culturale, economico e tecnologico delle classi meno abbienti in Italia e all'estero, senza alcuna distinzione di sesso, razza, religione, ideologia politica, con riferimento particolare ai soggetti economicamente più deboli, favorendo il loro accesso al mercato a condizioni eque, nel rispetto delle norme della "Organizzazione Internazionale del Lavoro" (OIL) e della "Carta Italiana del Commercio Equo e Solidale";

- la salvaguardia dei patrimoni sociali, culturali, naturali ed umani delle popolazioni dei Paesi Poveri;

- lo sviluppo nel nostro Paese di una cultura ed una sensibilità che mirino alla salvaguardia della natura, all'uso sostenibile sue risorse e alla difesa della salute;

- la diffusione delle più ampie conoscenze nei seguenti settori:

1) commercio equo e solidale con produttori di paesi e regioni economicamente svantaggiati;

2) finanza etica;

3) turismo responsabile;

4) soggetti economici finalizzati al recupero di situazioni di disagio ed emarginazione; corretto rapporto essere umano-ambiente.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa ha per oggetto l’esercizio, col lavoro conferito dai propri soci, di quanto segue:

- la gestione di attività sociali educative e formative a favore dei propri soci e di utenti diversi, soprattutto se portatori di interessi sociali e economici svantaggiati;

- la distribuzione di prodotti e materiale informativo che attivino processi di crescita nei settori di produzione, ottenendo per i propri soci anche opportunità d’acquisto di particolari categorie di prodotti a condizioni vantaggiose;

- lo svolgimento di attività (commerciali o di servizi) che consentano ai soci e/o ai consumatori un rapporto il più possibile diretto con gruppi associati di produttori svantaggiati di aree marginali del mondo, a permettere ai primi di fruire dei prodotti dei secondi e ai secondi di accedere al mercato a condizioni eque.

L’attività commerciale è svolta nei limiti e secondo le modalità e i contenuti stabiliti dalla Carta dei Criteri del Commercio Equo e Solidale documento che definisce i valori e i principi condivisi da tutte le organizzazioni italiane di Commercio Equo e Solidale, approvato nel 1999. Equo Garantito – Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale a cui Villaggio Globale aderisce – ne monitora il rispetto attraverso un sistema di garanzia certificato.

Il Commercio Equo e Solidale è un approccio alternativo al commercio convenzionale; esso

promuove giustizia sociale ed economica, sviluppo sostenibile, rispetto per le persone e per l'ambiente, attraverso il commercio, la crescita della consapevolezza dei consumatori, l'educazione, l'informazione e l'azione politica.

Il Commercio Equo e Solidale è una relazione paritaria fra tutti i soggetti coinvolti nella catena di commercializzazione: dai produttori ai consumatori.

In particolare per il conseguimento dello scopo sociale la cooperativa può:

- organizzare e gestire "Botteghe del Mondo" (spacci di vendita a soci e negozi per la vendita al minuto e all'ingrosso) dove proporre ai propri soci, al pubblico e ad altre realtà economiche, l'acquisto di prodotti provenienti da pratiche economiche di commercio equo e solidale con produttori di paesi e regioni economicamente svantaggiati e soggetti economici finalizzati al recupero di situazioni di disagio ed emarginazione; corretto rapporto essere umano-ambiente.
- svolgere attività di vendita in proprio o per conto di enti e consorzi di appartenenza di beni e prodotti acquistati o importati direttamente o tramite terzi, curandone la distribuzione sul territorio nazionale o estero;
- gestire servizi educativi e di conoscenza interculturale, per favorire la pace e la promozione umana, per la difesa dei diritti, per lo sviluppo dell'integrazione fra i cittadini e per l'inserimento sociale;
- svolgere attività di informazione, di promozione e di organizzazione di seminari e corsi di formazione professionale, sociale e culturale, anche in collegamento o con il contributo di enti pubblici e privati, di produzione e di distribuzione di materiale informativo, pubblicazioni, libri, riviste e opuscoli, per incentivare la diffusione fra i soci e i terzi delle più ampie conoscenze riguardanti:
 - a) i produttori, la loro organizzazione e la loro realtà sociale, comprendendo informazioni sulla realtà economica, politica e sociale presente e passata dei paesi di origine, e, più in generale, dei paesi e delle regioni economicamente svantaggiate;
 - b) le caratteristiche e la tecnica produttiva dei beni;
 - c) tutte le altre materie ricomprese negli scopi della Cooperativa.
- promuovere e gestire centri di aggregazione sociale, educativa, culturale, ricreativa, ecc., eventualmente con annessi pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, sale di ritrovo e di ricreazione che accrescano il benessere e il grado di integrazione sociale dei propri soci, delle loro famiglie e della comunità in genere;
- promuovere campagne di sensibilizzazione all'acquisto dei prodotti in oggetto, quale mezzo immediato e concreto per sostenere progetti di vita e sviluppo, anche attraverso l'organizzazione di manifestazioni, spettacoli, mostre, e altri momenti di aggregazione;
- promuovere il turismo responsabile, ideando, organizzando, producendo e commercializzando escursioni e/o viaggi isolati o in comitiva, in Italia o all'estero, a luoghi di interesse archeologico, paesaggistico e naturalistico, storico, politico o economico o sociale;
- effettuare attività di catering all'interno delle proprie sedi e all'esterno presso terzi e/o in altre forme.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Nessuna

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Emergency	2015
Coperativa Ravenna Teatro	2017
CARITAS Diocesi Ravenna-Cervia	1999
Gruppi di Acquisto Solidale: RaGAS - GRAS	2010
Banca Etica	2000
Equo Garantito	2000
Viaggi e Miraggi	2010
Ass. Amata Brancaleone	2016
Altromercato Impresa Sociale	1999
Associazione Spazio 104 insieme	2022
Fondazione Ravenna Manifestazioni	2022
SCOUT.coop	2022

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Altromercato Impresa Sociale	13200,00
Viaggi e Miraggi Società Cooperativa Sociale Onlus	300,00
Power Energia Società Cooperativa	50,00
Scout.coop	250,00

Contesto di riferimento

L'ambito di riferimento principale è la Provincia di Ravenna, tuttavia le attività soprattutto relative alla promozione sociale sono svolte anche in altri territori limitrofi.

Storia dell'organizzazione

Il Villaggio Globale nasce come gruppo e poi come associazione di volontariato nel novembre del 1999 come sviluppo di un progetto della locale Caritas diocesana che riguardava la formazione, l'educazione e la diffusione della cultura della pace, della nonviolenza, dell'integrazione, dell'accoglienza, della critica costruttiva ai sistemi economici e finanziari.

Ritenendo che la sola azione sul piano culturale ed informativo non potesse esaurire la proposta, che doveva necessariamente essere completata dall'indicazione di concrete alternative praticabili quotidianamente, è nata l'esigenza di un luogo dove l'azione culturale e politica trovasse la sua concretezza pratica, un luogo dove dare risposta alle esigenze di informazione, di consumo alternativo, di risparmio etico e di impegno concreto, sentite da un movimento sempre più ampio di persone, consapevoli del proprio ruolo di cittadini attivi e nonviolenti.

Quel luogo è la Bottega del Mondo di Ravenna, gestita fin dalla sua costituzione dall'Associazione Il Villaggio Globale e oggi dalla cooperativa sociale che è stata fondata nell'ottobre del 2005.

Dal 1999 al 2015 Villaggio Globale ha gestito ed animato la bottega di commercio equo e solidale presso la sede sociale di Via Venezia 26, per poi trasferirsi nel 2016 nella più centrale Via C. Ricci 2. Nel 2016 ha iniziato anche a gestire il bar all'interno del Teatro Rasi, sempre con prodotti di commercio equo.

Dal 2009 al 2016 è stato avviato e gestito un progetto di importazione diretta secondo i criteri del Commercio Equo denominato: Terre di Seta, in collaborazione con due cooperative di tessitrici di Soatanana (Madagascar). Contatti diretti e visite reciproche hanno portato alla creazione di un prodotto, le sciarpe di seta selvaggia, e alla sua commercializzazione nella Bottega di Ravenna e non solo.

Fin dal 2000 Villaggio Globale è impegnato nella formazione e nell'educazione alla mondialità, alla sostenibilità ambientale e all'economia solidale nelle scuole di ogni ordine e grado. Le attività sono gestite da un numeroso "gruppo scuola" composto da professionisti (pedagogisti, animatori, mediatori culturali). Lavora in tutta la provincia di Ravenna e oltre.

Dal 2007 si sviluppano le attività dell'area della promozione e mediazione sociale, con progetti pluriennali dedicati all'empowerment comunitario in aree della città percepite a rischio e a degrado (es. progetto CittA@ttiva) e dedicati alla crescita di gruppi informali di adolescenti (progetto Deviazioni – Animazione di strada).

Questo tipo di attività, basate sugli strumenti e i metodi della ricerca azione e della partecipazione, portano allo sviluppo di percorsi di progettazione partecipata, ovvero di coinvolgimento, di deliberazione condivisa e di realizzazione di progetti concreti per la cura della città. La progettazione partecipata è applicata a diversi ambiti: dall'urbanistica (La Darsena che vorrei, dal 2011) al re-design di servizi sociali (Consultorio Giovanile dell'AUSL di Ravenna, corsi di preparazione alla genitorialità dell'AUSL a Ravenna, Lugo e Faenza) alla sicurezza partecipata (CittA@ttiva a Ravenna e conTATTO a Conselice) e all'Agenda Digitale (2013-14).

In questo ambito Villaggio Globale sviluppa diverse collaborazioni e viene invitato a diverse conferenze e seminari nazionali ed internazionali per esporre le proprie esperienze e metodi insieme al Comune di Ravenna.

A partire dal 2010 e fino al 2020 è stata attiva l'area del riuso creativo che coniuga l'impegno per la sostenibilità ambientale a quello dell'inserimento sociale e lavorativo con laboratori che ridanno vita alle cose destinate alla discarica (dalle vecchie biciclette a stoffe e tessuti). I progetti più importanti di quest'area sono stati la RicicloOfficina, la Sartoria emotiva e creativa, la Fiera del Baratto e del Riuso che ha avuto un grande successo con edizioni oltre che a Ravenna anche a Forlì, Faenza, Filo d'Argenta, a Fiumana (FC) grazie a numerose collaborazioni con enti.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
17	Soci cooperatori lavoratori
26	Soci cooperatori volontari
253	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Et à	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente e C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate e o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Andrea Minardi	No	Maschio	59	20/05/2022		5		No	Presidente
Eleonora Morlotti	No	Femmina	37	20/05/2022		3		No	Vice Presidente
Andrea Rigoni	No	Maschio	65	20/05/2022		4		No	
Paolo Dalpozzo	No	Maschio	62	20/05/2022		3		No	
Pierluigi Molducci	No	Maschio	62	20/05/2022		2		No	
Anna Borghesi	No	Femmina	53	20/05/2022		1		No	

Giovanna Antoniacchi	No	Femmina	32	20/05/2022		1		No	
----------------------	----	---------	----	------------	--	---	--	----	--

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
3	di cui soci operatori lavoratori
4	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione conformemente a quanto stabilito dallo Statuto amministra la Cooperativa ed è responsabile del suo andamento. Il Consiglio resta in carica per 3 anni, è attualmente composto da 7 membri ed è stato eletto dall'Assemblea dei Soci del 2022. Il Consiglio di Amministrazione lavora a stretto contatto con lo staff operativo per elaborare le strategie e l'indirizzo della Cooperativa stessa.

I membri del Consiglio svolgono l'attività a titolo gratuito.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso dell'anno fiscale 2022 sono state indette n. 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione con una partecipazione media del 99%.

Tipologia organo di controllo

L'organo di controllo non è nominato.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	Ordinaria	16/07/2020	- Approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019; -	7,44	5,95

			Presentazione e campagna di capitalizzazione; - Varie ed eventuali.		
2021	Ordinaria	30/06/2021	- Approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020; - Esame ed approvazione del bilancio sociale 2020; - Aggiornamenti e confronto sui progetti e le attività della cooperativa, proposte e sollecitazioni per l'attività futura; - varie ed eventuali.	8,00	7,00
2022	Ordinaria	20/05/2022	1) Approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021; 2) Esame ed approvazione del Bilancio Sociale 2021; 3) Resoconto sui progetti e le attività della cooperativa: confronto, proposte e	29,00	18,00

			sollecitazioni per l'attività futura; 4) Presentazioni e dei candidati e votazione del nuovo Consiglio di Amministrazione; 5) Varie ed eventuali.		
--	--	--	---	--	--

In generale la partecipazione dei soci è si concretizza nella partecipazione alle iniziative organizzate dalla cooperativa, ma non mediante forme di partecipazione o controllo alle decisioni dell'organo amministrativo.

Le organizzazioni di Commercio Equo e Solidale si impegnano per la democraticità e trasparenza del proprio operato come previsto dal Regolamento di Gestione del Registro Equo Garantito. La Cooperativa risponde al requisito 4 del suddetto Regolamento. In particolare, il requisito 4.1 verifica che l'organizzazione si sia "dotata di strutture e strumenti democratici e utilizza processi decisionali consoni [...]". Il rispetto di questo requisito prevede: il coinvolgimento dei soci nella definizione delle linee strategiche dell'organizzazione; il coinvolgimento dei lavoratori e dei volontari nelle decisioni che li riguardano. Il requisito 4.2 inoltre prevede l'impegno della Cooperativa nei confronti degli stakeholders alla trasparenza nell'operato attraverso un flusso informativo efficace. Infine, la Cooperativa informa i soci, i volontari e i lavoratori sulla possibilità di inviare segnalazioni a Equo Garantito sul rispetto dei requisiti definiti dal Regolamento.

Mappatura dei principali stakeholder

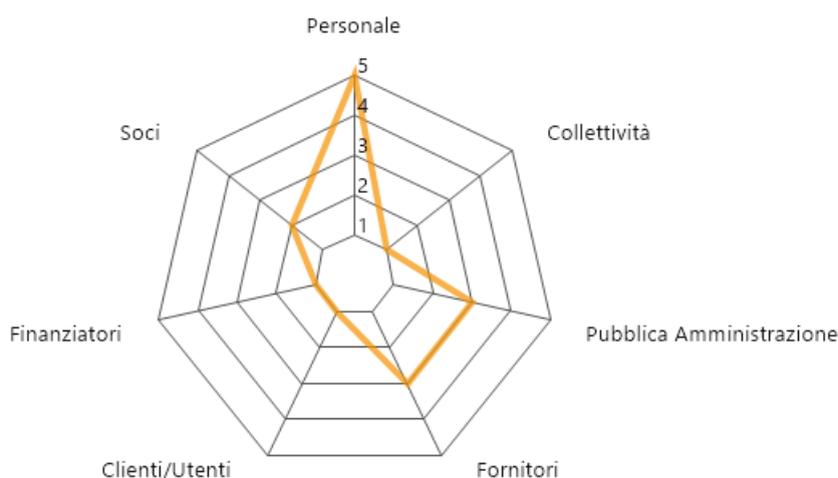
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Tutto l'operativo è composto da soci/e Tre lavoratrici sono parte del CdA, e tutti sono sollecitati tramite loro a partecipare attivamente e direttamente alle scelte politico-strategiche della Cooperativa.	5 - Co-gestione
Soci	La base sociale è mantenuta regolarmente informata sulle iniziative e sulla vita della cooperativa mediante la pubblicazione periodica di una newsletter. Inoltre partecipa attivamente attraverso l'acquisto dei prodotti equosolidali e la promozione dei valori della cooperativa e mediante la partecipazione alle Assemblee e agli altri appuntamenti riservati ai soci.	2 - Consultazione

	I soci volontari in particolare supportano la gestione delle Botteghe e delle diverse attività sociali ed informative attraverso la vendita dei prodotti, comunicando ai consumatori le finalità della Cooperativa e del Commercio Equo e Solidale.	
Finanziatori	Gli unici soggetti finanziatori sono i soci risparmiatori che vengono regolarmente informati sulla vita della cooperativa	1 - Informazione
Clienti/Utenti	I clienti partecipano attraverso l'acquisto dei prodotti equosolidali e la partecipazione agli eventi pubblici proposti dalla cooperativa. A tutti i clienti delle Botteghe del Mondo sono offerti supporti informativi sulla storia dei prodotti in vendita e dei relativi produttori.	1 - Informazione
Fornitori	Coinvolgimento reciproco nella progettazione delle attività della cooperativa. In particolare il rapporto con i fornitori nel mondo del Commercio Equo e Solidale va ben oltre il rapporto di tipo meramente commerciale. Attraverso l'acquisto dei prodotti, infatti, la rete del Commercio Equo e Solidale supporta direttamente le comunità dei produttori svantaggiati, indipendentemente dalla loro collocazione geografica. La Cooperativa ha sostenuto i produttori svantaggiati e marginalizzati attraverso l'acquisto di prodotti equosolidali per un valore complessivo di XXX euro.	3 - Co-progettazione
Pubblica Amministrazione	Stretto rapporto di co-progettazione con i committenti pubblici per le attività svolte dall'Area sociale	3 - Co-progettazione
Collettività	Organizzazione di eventi pubblici di informazione sulle attività e sui principi a base della vita della cooperativa	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 40,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Cooperativa sociale San Vitale	Cooperativa sociale	Accordo	ATI per progetto RoccaLab
JeM Srls	Imprese commerciali	Accordo	ATI per progetto RoccaLab
Equo Garantito	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Monitoraggio sul rispetto dei criteri del COMmerci Equo e Solidale
Fondazione Ravenna Manifestazioni	Fondazione	Convenzione	Convenzione per gestione bar del Teatro Alighieri di Ravenna
Ravenna Teatro	Imprese commerciali	Convenzione	Convenzione per gestione bar del Teatro Rasi di Ravenna
Comune di Ravenna	Ente pubblico	Altro	Appalti di servizio e convenzioni per la gestione di progetti sociali
Associazione Spazio 104 insieme	Organizzazione di volontariato	Altro	Collaborazione per progetti di autonomia personale

ANCI - Ass. Nazionale Comuni Italiani	Altro	Convenzione	Progetto Romagna NEXT
Comune di Castel Bolognese	Ente pubblico	Convenzione	Progetto Compagni dei racconti
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	Ente pubblico	Convenzione	Progetti di educazione ambientale
Regione Emilia Romagna	Ente pubblico	Convenzione	Progetti di integrazione sociale
Comune di Cesena	Ente pubblico	Convenzione	Progetti sociali
Fondazione Valdesi	Fondazione	Convenzione	Progetti di contrasto delle solitudini involontarie
Comune di Alfonsine	Ente pubblico	Convenzione	Progetto di riqualificazione urbana
Fondazione Del Monte di Bologna e di Ravenna	Fondazione	Convenzione	Progetto di portierato sociale

Commento ai dati

Le informazioni e i dati sopra riportati dimostrano la vivacità e la proattività della cooperativa sociale, con particolare riferimento al coinvolgimento degli stakeholder, alle attività del CdA e dell'Assemblea dei Soci e alle partnership instaurate.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
17	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
3	di cui maschi
14	di cui femmine
5	di cui under 35
2	di cui over 50
N.	Cessazioni
1	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
5	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
4	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50
N.	Stabilizzazioni
3	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
3	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
----------------------------	------------------------------	----------------------------

Totale	11	6
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	11	6
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2022	In forza al 2021
Totale	17	13
< 6 anni	7	3
6-10 anni	5	5
11-20 anni	5	5
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
17	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
2	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
2	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
4	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
8	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
1	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti	
--------------------------	--

Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
3	Totale tirocini e stage
3	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
7	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
4	Laurea Triennale
6	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
1	Totale persone con svantaggio	0	1
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
1	persone con disabilità psichica L 381/91	0	1
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
26	Totale volontari
26	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
3	Amministrazione	1	3,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
8	Totale dipendenti indeterminato	3	5
2	di cui maschi	2	0
6	di cui femmine	1	5

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
9	Totale dipendenti determinato	0	9
1	di cui maschi	0	1
8	di cui femmine	0	8

N.	Stagionali /occasional
21	Totale lav. stagionali/occasional
5	di cui maschi
16	di cui femmine

N.	Autonomi
7	Totale lav. autonomi
2	di cui maschi

5

di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Supporto alla gestione delle attività commerciali e sociali.
Amministrazione della cooperativa.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Commercio e CCNL Cooperative Sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

23807,68/17227,60

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **392,40 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **3**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Regolamento interno**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Le cooperative sono aziende che favoriscono alla creazione di valore aggiunto a km0. La cooperativa incide su questo punto principalmente attraverso l'occupazione che crea sul territorio ma anche attraverso i rapporti di filiera, utilizzando fornitori (quando possibile altre cooperative) locali ed aumentando quindi il valore creato nella comunità.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La cooperativa è per sua natura democratica e promotrice di processi decisionali inclusivi e multi stakeholder, grazie al principio cooperativo "una testa un voto". Inoltre, all'intero della base sociale della medesima cooperativa possono essere presenti diverse categorie di stakeholder, quali soci lavoratori, i soci volontari, i soci apportatori di capitale e i soci fruitori. L'inclusione dei cd. Stakeholder esterni avviene, ma in modalità e nelle sedi che non possono essere quelle preposte alle delibere della proprietà (i soci della cooperativa).

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Nelle cooperative sociali, la mutualità di lavoro è una di quelle maggiormente presenti, e ciò significa che i lavoratori fanno parte della proprietà della società, e in quanto tali, partecipano alle decisioni che riguardano la vita della stessa. I dipendenti non soci, sono comunque coinvolti in relazione alle loro attività lavorative in momenti appositamente dedicati (riunioni del personale; organizzazione di servizi e attività etc.)

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

La cooperativa si impegna nella ricerca di personale del luogo, ove possibile e viste le sue connotazioni giuridiche non può "delocalizzare", con le conseguenze che questo processo comporta a livello occupazionale. La cooperativa presenta, infine, livelli di turnover dei dipendenti fisiologici e in linea con le esigenze di flessibilità dell'impresa.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Non sono presenti persone svantaggiate.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di

14 anni e più):

La cooperativa attraverso i propri servizi riesce ad incidere positivamente sulla qualità della vita e sul livello di benessere personale degli utenti, migliorando la loro percezione sulla loro condizione generale; inoltre, con la propria attività contribuisce ad aumentare la copertura del territorio per quantità e tipologia di servizi offerti, integrando in molti casi l'offerta pubblica. Tutto questo comporta un cambiamento anche nella vita dei famigliari degli utenti.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

La cooperativa da sempre si pone l'obiettivo di trovare un equilibrio tra il costante miglioramento dei servizi offerti e l'accessibilità degli stessi soprattutto in termini di tariffe.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa adempie agli obblighi in materia di trasparenza e comunicazione, riportando tutto quanto necessario sul proprio sito, per la libera consultazione da parte di tutti gli interessati. Tra i vari strumenti, anche questo stesso bilancio sociale.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

La cooperativa genera innovazione sociale ogni volta che promuove nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni. Da questo punto di vista, la cooperativa è un attore privilegiato poiché conosce il territorio e la comunità in cui opera, e di conseguenza i suoi bisogni. Grazie alla presenza sul territorio, e con il supporto di Confcooperative se necessario, è in grado di allacciare relazioni con altri attori locali per far fronte a questi bisogni nel modo più opportuno.

La cooperativa, inoltre, pone particolare attenzione al possesso da parte dei propri lavoratori delle adeguate qualifiche e competenze professionali, non solo per lo svolgimento delle attività lavorative ma anche gestionali. Si dedica grande attenzione, in particolare, alla formazione dei soci che sono amministratori.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

La cooperativa attraverso i propri servizi incide positivamente sulla qualità e quantità dei servizi offerti, generando un risparmio per la PA che non deve gestirli direttamente.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

non presente

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

La cooperativa presta attenzione al corretto smaltimento dei rifiuti in un'ottica di sostenibilità ambientale.

Pur nella consapevolezza del fatto che ci sia ancora molto da fare, la cooperativa è costantemente impegnata a gestire le proprie attività in modo rispettoso dell'ambiente.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

La cooperativa è consapevole dell'importanza strategica dell'innovazione tecnologica, specie nei prossimi anni, poiché in grado di generare valore aggiunto sotto numerosi punti di vista. L'utilizzo di soluzione ITC è ancora poco sviluppato al momento ma la cooperativa spera di cogliere le numerose possibilità offerte anche dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La cooperativa intende anche aumentare le competenze dei lavoratori in ambito ICT.

Output attività

AREA COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

La Cooperativa opera nel settore del commercio equo e solidale nel rispetto dei principi stabiliti dalla Carta dei Criteri del Commercio Equo e Solidale approvata da Equo Garantito – Assemblea Generale Italiana delle Organizzazioni di Commercio Equo e Solidale: svolge l'attività di vendita di artigianato e di prodotti alimentari realizzati da piccoli produttori del Sud del mondo e importati in Italia da Cooperative che hanno un rapporto diretto e di cooperazione con i produttori; svolge inoltre una attività di importazione diretta e di vendita di artigianato realizzato da produttori svantaggiati del Sud del mondo e vende anche prodotti alimentari della cooperazione sociale italiana. La Cooperativa, anche attraverso la vendita di libri e lo svolgimento di attività educative e formative, incentiva la diffusione fra i propri soci, i clienti delle botteghe e i terzi delle più ampie conoscenze riguardanti i produttori, la loro organizzazione e la realtà sociale, economica e

politica dei loro paesi di origine. L'attività di vendita è strettamente funzionale all'obiettivo di educare i soci e i terzi al consumo consapevole e alla responsabilità verso i soggetti deboli della catena produttiva. Tutti lavoratori impiegati nell'Area sono soci. La Cooperativa è iscritta all'Albo società cooperative nella sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto e nella categoria cooperative sociali. Ai sensi del decreto del Ministero delle Attività produttive del 30 dicembre 2005, la Cooperativa è inoltre ammessa al regime derogatorio ai criteri per la definizione della prevalenza (articolo 2513 del Codice civile) previsto per le "Cooperative per il commercio equo e solidale". Testualmente: "Cooperative per il commercio equo e solidale. Sono considerate a mutualità prevalente indipendentemente dall'effettivo possesso dei requisiti di cui all'art. 2513 del Codice civile, le cooperative che operano prevalentemente nei settori di particolare rilevanza sociale, quali le attività di commercio equo e solidale.

Per attività di commercio equo e solidale si intende la vendita, effettuata anche con l'impiego di attività volontaria dei soci della cooperativa, di prodotti che le cooperative o loro consorzi acquistano direttamente da produttori connotati da una condizione di svantaggio, con garanzia di pagamento di un prezzo minimo indipendentemente dalle normali fluttuazioni delle condizioni di mercato".

A seguire un resoconto delle attività svolte e dei fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio all'interno dei singoli settori operativi dell'Area Commercio Equo Solidale.

Botteghe del Mondo - Ravenna e Russi

L'anno 2022 si è concluso, in termini di sconcinato, con una lieve flessione del volume del fatturato delle nostre botteghe, risultato comunque in linea (e in molti casi migliore) rispetto la tendenza che ha contraddistinto l'andamento generale delle botteghe del mondo di commercio equo solidale.

Cessando lo stato di emergenza legato al Covid 19, hanno avuto fine anche le limitazioni legati alla capienza dei clienti all'interno delle attività commerciali, permettendo di lavorare con maggiore serenità.

Per quanto riguarda le risorse umane, anche per tutto il 2022 è stata confermata la presenza di Maria Santangelo, tramite tirocinio finanziato da enti di formazione. A partire dal mese di luglio è entrata a far parte del nostro organico Eleonora Faccani la cui presenza ci ha dato modo di tornare a fare formazione nelle scuole su temi a noi cari; in questo caso l'ambito, portato avanti con Terra Equa, ha riguardato il grave impatto ambientale e sociale che ha l'industria della moda tessile. Una progettualità dinamica e interattiva ci ha permesso di far acquisire, in maniera ludica, maggiore consapevolezza in bambini e ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado nella provincia di Ravenna.

La natura stessa della nostra Cooperativa ci suggerisce di agire in tal senso e nonostante l'inserimento nella nostra realtà lavorativa di soggetti che, per la loro condizione di vita, necessitano di attenzioni particolari sia un impegno non indifferente, ne ricaviamo un aiuto nell'operatività quotidiana della bottega ravennate oltre ad un arricchimento personale.

Nel corso dell'esercizio abbiamo poi avuto il piacere di essere affiancati, mediante lo sconto di ore di pubblica utilità, da alcune persone inviate dal Tribunale di Ravenna.

Purtroppo, continua ad essere insufficiente per le nostre necessità il numero dei volontari che diano un contributo alla gestione della cooperativa riguarda l'aspetto più strettamente commerciale.

La nostra offerta di prodotti sia alimentari che di artigianato, attinge per la maggior parte da acquisti effettuati da

Altromercato Impresa Sociale, di cui siamo soci, il quale, ormai da un paio d'anni ha creato un "hub" con altre centrali di importazione, per razionalizzare magazzini e consegne, e soprattutto per cooperare per le collezioni moda. Tra i nostri fornitori abbiamo anche realtà

più piccole, che fungono sempre da centrali di importazione di commercio equo e solidale: i piemontesi di Liberomondo, i modenesi di Vagamondi, che vantano progetti in Sri-Lanka, Malawi, Thailandia e viaggi di turismo solidale in Sri-Lanka e Malawi. Ci sono altre realtà di cui condividiamo i valori e che, nella maggior parte, abbiamo conosciuto in occasione delle fiere nazionali. Questo ci ha permesso di inserire nella vendita le meravigliose lane boliviane di Ad Gentes, che lavora da anni con le donne di Asarbolsen Bolivia e che importa anche i ventagli in batik degli artigiani del gruppo Arum Dalu Mekar, dall'isola di Bali e i saponi di Palam dall'India.

Le clienti apprezzano sempre più il progetto "I was a sari" che trasforma i sari indiani in bellissimi accessori di abbigliamento e contemporaneamente trasforma la vita quotidiana delle donne che li realizzano e che appartengono alle categorie più svantaggiate della società indiana. Dalla cooperativa LaEqua di Modica, acquistiamo le fave e la massa di cacao in cialde, oltre alle tavolette di cioccolato che realizzano sulla base dell'antica ricetta degli Aztechi, probabilmente appresa durante la dominazione spagnola.

Durante il periodo estivo la nostra gamma di prodotti si arricchisce dei sandali in cuoio palestinesi realizzati ad Hebron da abili artigiani. Il laboratorio di pelletteria Peace Steps è una delle realtà di un progetto più ampio che promuove una crescita socio-economica inclusiva e sostenibile in Palestina, andando a rafforzare e diffondere pratiche di economia sociale e solidale che garantiscano lavoro e opportunità di sviluppo eque e sostenibili, per giovani e donne nelle comunità beduine in comunità marginalizzate della Cisgiordania e della Striscia di Gaza. Il progetto è realizzato da Vento di Terra onlus in collaborazione con la coop. Nazca – Mondo Alegre e altri partner italiani e palestinesi, anche grazie al contributo dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Ci preme sottolineare, infine, l'attenzione anche a prodotti italiani provenienti da zone e da realtà che per le difficili situazioni sociali meritano sostegno e trovano nella vendita di questi prodotti, spesso di eccellenza, la svolta e il riscatto. È il caso, ad esempio, dei formaggi di bufala campana della cooperativa "Le terre di don Pepe Diana" presso i quali facciamo ordini con cadenza quindicinale e degli altri prodotti di Libera Terra, dei quali siamo riusciti ad aumentare la gamma, attingendo al listino di Alce Nero spa.

Ricordiamo ancora che da qualche tempo il Consiglio di Amministrazione ci ha dato mandato per individuare nuovi prodotti e nuovi fornitori che possano portare aumento di fatturato e margini più alti, mantenendo comunque il rispetto di valori più vicini possibili a quelli del certificato Fair Trade.

Verso la fine del 2021 abbiamo avuto il piacere di diventare rivenditori del brand Olfattiva, una splendida e virtuosa realtà vicino a noi che si occupa di profumeria botanica e aromaterapia e di cui abbiamo assortito le acque di profumo e gli oli essenziali. La sede della loro attività è a Massa Lombarda, quasi a km 0. I prodotti di Olfattiva vanno ad affiancarsi nella categoria benessere, oltre a quelli a marchio Natyr, ad altri di provenienza italiana: La Saponaria, Officina Naturae, L'antica farmacia dei Monaci Camaldolesi.

Come dal primo anno in cui si è svolta, in aprile abbiamo aderito alla Fashion Revolution Week, iniziativa che mira a sensibilizzare i consumatori circa i loro acquisti nell'ambito della moda verso scelte più rispettose dell'ambiente e dei lavoratori.

Il 9 settembre abbiamo organizzato la proiezione del documentario "Stracci", scritto e diretto da Tommaso Santi e con la partecipazione di Silvia Gambi, "Stracci è un viaggio. Un documentario che racconta la sostenibilità della moda guardandola con gli occhi di chi da sempre ricicla abiti usati gli scarti tessili per trasformarli in materia prima. Un percorso che parte da Prato, capitale mondiale della lana riciclata, e fa il giro del mondo, alla scoperta dell'impatto sul pianeta del consumo eccessivo a cui ci ha educato il mondo della fashion."

La proiezione rappresenta per noi l'evento locale della nostra cooperativa nell'ambito di TERRA EQUA, l'organizzazione regionale di attori del commercio equo, evento che nel 2022 abbiamo avuto il piacere di poter inserire in una rassegna cinematografica, presso i Giardini Speyer realizzando così un'azione in collaborazione con la nostra Area di Innovazione

Sociale.

Durante l'intero anno, abbiamo riproposto l'iniziativa del PIATTO SOSPESO, pensato da Ravenna Food, CheftoChef Emilia Romagna Cuochi e Ecologia di Comunità, nata per sostenere le persone in difficoltà, individuate e indicate dal sistema di assistenza ravennate. Molti dei nostri concittadini hanno acquistato beni alimentari presso il nostro esercizio, sospendendo tale spesa per le famiglie bisognose. Oltre ad essere un'iniziativa degna di merito, ci ha permesso di farci conoscere da persone non facenti parte del nostro classico giro di interessati alla nostra attività.

Il primo week end di ottobre abbiamo partecipato all'evento locale di TerraEqua a Bologna presso Palazzo Re Enzo, mentre il week end successivo eravamo presenti a Lugo con un banchetto di vendita per la festa organizzata per il 20° anno di attività della bottega del mondo Il Chicco di Senapa.

Anche Per quanto riguarda la bottega di Russi, si è registrato un lieve calo del fatturato. Nel mese di settembre si è svolta nel paese, dopo un anno di sospensione, la Fira di Sett Dului, occasione per la quale la bottega ha effettuato aperture straordinarie per intercettare il maggior traffico di persone.

Promozione esterna - Provincia Ravenna

L'attività di promozione esterna si è principalmente sviluppata nel territorio provinciale sulla rete di botteghe del mondo del commercio equo solidale. Assieme a queste si sono affiancate alcune attività commerciali del territorio.

Il lavoro realizzato è stato di sensibilizzazione e diffusione del commercio equo e solidale e dell'economia alternativa con particolare focus sui nuovi vari canali approcciati in termini distributivi: realtà che realizzano produzione in un contesto di economia etica, sociale, solidale. L'attività di promozione si è anche particolarmente concentrata sull'attività natalizia e l'obiettivo di diffondere un'idea più concreta e utile del mercato della regalistica aziendale. Nel corso del 2022 si è inoltre strutturato ufficialmente il progetto Cambuse Consapevoli di Agesci Regione Emilia Romagna mediante il quale la coop. Villaggio Globale collabora in maniera fattiva nel tavolo di coordinamento del progetto a livello regionale per la promozione di forniture di commercio equo solidale e sensibilizzazione al consumo critico, nel contesto delle attività giovanili e degli eventi scout emiliano romagnoli.

AltroBar – T. Rasi e T. Alighieri

A metà febbraio 2022 è ripresa l'attività presso il Teatro Rasi. Grazie alla collaborazione con Ravenna Teatro Soc. Coop. e con la compagnia delle Albe che ha lì la sua sede, riapriamo la nostra vetrina di promozione del Commercio Equo Solidale. Con l'attività del bar all'interno del teatro Rasi portiamo i prodotti dei nostri fornitori Altromercato, Libero Mondo, Libera Terra ad una clientela diversa e che a volte non conosce la nostra realtà.

Il tentativo è quello di ampliare e diffondere una maggiore consapevolezza critica di ciò che ognuno di noi consuma quotidianamente, non solo nel contesto di casa ma anche fuori: il bar è promozione ed esperienza diretta.

Così, grazie alla serie varia e diversificata di spettacoli che il Rasi ospita e che la compagnia delle Albe produce, riusciamo a raggiungere una gamma di persone veramente diversa; chi più, chi meno, sensibile al commercio equo e solidale.

Nell'arco del 2022 le aperture del bar hanno seguito, naturalmente, quelle degli spettacoli che si sono susseguiti da febbraio a dicembre, con un intervallo nel mese di agosto e nelle ultime settimane di dicembre, a causa di lavori di manutenzione all'interno della struttura teatrale.

Sono stati svolti anche due catering equo solidali esterni al servizio bar: 15/17 giugno - coffee station per Summer School Digital Library - Ottobre/novembre - aperitivi per Fondazione Flaminia

Inoltre nel corso del 2022 ha visto luce la collaborazione con la Fondazione Ravenna Manifestazioni per la gestione dei locali del bar presso il Teatro Alighieri, che ha consentito l'avvio di una doppia progettualità: da un lato l'apertura di un secondo AltroBar con operatori e alcuni soci volontari durante gli spettacoli, dall'altro la sperimentazione per alcuni mesi, del servizio mensa equo solidale pensato per i dipendenti della Fondazione, preparato in stretta collaborazione con RicreAzioni della Cooperativa "La Pieve" e l'Associazione di ragazzi disabili "Spazio 104-insieme", i quali hanno apportato un grande valore di tipo inclusivo e sociale.

AREA INNOVAZIONE SOCIALE

Nel 2020 l'area sociale ha confermato l'andamento di crescita del fatturato degli ultimi anni, in questo caso però molto significativo (+50%). È sicuramente motivo di soddisfazione vedere il lavoro del gruppo di lavoro riconosciuto da un numero crescente di enti pubblici e di persone in tutta la provincia di Ravenna ed anche (più limitatamente) al di fuori. La crescita di fatturato si deve alla capacità di concorrere e di aggiudicarsi gare di appalto, e alla capacità del gruppo di lavoro di avere uno spettro diversificato di attività.

Ma soprattutto il 2020 è stato, dal punto di vista operativo, un anno molto complesso ed impegnativo: i soci lavoratori hanno lavorato senza interruzioni (pur avvalendosi, chi più e chi meno, per circa 3 mensilità dell'attivazione parziale di ammortizzatori sociali), quando possibile ri-progettando i servizi attivi e comunque trovando il modo di limitare le interruzioni dei progetti e le necessarie proroghe. La ri-progettazione dei servizi, in particolare di CittAttiva e di ESC ha richiesto un percorso di progettazione e l'applicazione di nuove modalità e mansioni. Nel caso di CittAttiva, in particolare, l'area ha creato un gruppo di operatori misto (professionisti e volontari) che ha supportato parte della cittadinanza che non poteva uscire di casa nel lockdown: con la consegna di spese, mascherine, e poi buoni spesa. Questa attività si è prolungata fino ai primi mesi del 2021, dando assistenza nella richiesta dei buoni spesa a chi non riesce a farlo in autonomia online. È aumentato in maniera significativa il lavoro per i soci lavoratori, e anche per una serie di collaboratori esterni, in parte soci e in parte no. C'è stata una nuova assunzione a tempo indeterminato. Il gruppo di lavoro resta molto coeso e affiatato. Si è ridotto il margine operativo dell'area, che tuttavia rimane fondamentale per la sostenibilità dell'intera cooperativa.

Di seguito un ritorno dei progetti realizzati nel 2020.

Sportello ESC

Si tratta di uno sportello di consulenza sociale, legale e psicologico rivolto ai giocatori d'azzardo patologici e ai loro familiari, realizzato su mandato del Servizio Sociale Associato. Nel corso dell'anno ha dato assistenza a 26 persone tra giocatori patologici e familiari, e ad inizio 2021 l'incarico è stato prorogato per altri 2 anni.

RoccaLab

Uno dei progetti più significativi è l'animazione del parco della Rocca Brancaleone attraverso la collaborazione con le associazioni cittadine. La cooperativa ha vinto in ATI con San Vitale cooperativa sociale e JeM Srl la gestione del Parco della Rocca Brancaleone. Il nostro ruolo è limitato, ma la durata è inedita (15 anni) e consente grande visibilità e opportunità in termini di sviluppo di partnership.

Cresco – il primo coworking del Comune di Ravenna

A fine 2019 la cooperativa ha vinto la gara indetta dal Comune di Ravenna ed ha avviato un nuovo progetto di 5 anni, realizzato in partecipazione pubblico/privato. Durante l'anno le community manager sono riuscite a terminare i lavori di realizzazione e a inserire nuovi coworkers.

CittAttiva – centro di mediazione sociale e cittadinanza attiva

Gestione del centro e del progetto di cittadinanza attiva per la rigenerazione dell'area della stazione di Ravenna, nato in risposta alla domanda di sicurezza urbana dei residenti. Attivazione di tutti gli stakeholders per la realizzazione di interventi ed iniziative volte al miglioramento del quartiere (interventi sociali, culturali, urbanistici, comunicativi, di sicurezza urbana). Rimane il progetto che dà più visibilità all'area.

Beni Comuni Ravenna

Promozione del Regolamento dei Beni Comuni, scouting e facilitazione per la formazione di gruppi di cittadinanza attiva, sostegno operativo per la definizione e l'esecuzione dei "patti di collaborazione", iniziative di rete e formative per i gruppi.

Officine Creative

È il progetto di coworking realizzato presso la sede di Via Venezia, che ospita attualmente, oltre a noi, due cooperative sociali ed una associazione di volontariato.

Agenda Digitale Ravenna

Percorso partecipativo multistakeholders finalizzato alla composizione delle politiche di sviluppo e dei concreti impegni del Comune di Ravenna in ambito digitale (infrastrutturazione, cultura digitale, miglioramento dei servizi ai cittadini, applicazioni alla mobilità sostenibile, turismo...).

Movalà

Portierato sociale finalizzato a sostenere persone in difficoltà, ma anche la cittadinanza più in generale, nelle incombenze di tutti i giorni, partito nel 2019 e attivo per tutto il 2020.

RicicloOfficina

È una ciclofficina che ripara biciclette in cattive condizioni, spesso salvate dalla discarica e che coinvolge diverse persone formandole alla riparazione. Un progetto di inclusione sociale e formazione per adolescenti e migranti. Durante l'anno si sono poste le condizioni per rilanciare il progetto cedendolo alla coop. San Vitale.

Fami CaspER II, Fami Futuro in corso, FAMI PicsER

Progetti di orientamento ed inserimento sociale rivolto ai migranti, incarico ottenuto grazie alla partnership con CIDAS come capofila, di durata biennale.

La compagnia dei racconti

Progetto di contrasto alla solitudine involontaria degli anziani, basato sull'attivazione di volontari ed anziani e finalizzato alla facilitazione di nuove relazioni comunitarie. Nel 2020 ha avuto un grande successo a Ravenna, con risonanza a livello nazionale.

Vicini si diventa

Percorso partecipativo nelle case popolari di Faenza per promuovere patti di buon vicinato e di collaborazione.

Fair Shaping Cities

Due progetti, per uno siamo stati co-proponente con il Comune di Ravenna e per l'altro con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per la promozione dell'Agenda 2030.

RigeneriAmo Lavezzola

Percorso partecipativo per la rigenerazione sociale ed urbanistica di Lavezzola, su incarico

del Comune di Conselice.

La forza della resilienza

Percorso per la parità di genere, sviluppato a Faenza, che ci ha visti partner di progetto senza incarichi ma che ci ha dato la possibilità di partecipare ad una formazione sulla gestione di servizi per il sostegno di donne vittime di violenza.

Facilitazione del tavolo di lavoro per la gestione dell'infermeria e delle colonie feline
Facilitazione del tavolo di lavoro tra Unione dei Comuni della Bassa Romagna, soggetti gestori, AUSL, Regione e TEAM. Mediazione dei conflitti e gestione del lavoro per la scrittura di un protocollo operativo di lavoro.

Europe Next

Percorsi didattici per le scuole secondarie di secondo grado, con incontri in classe e la simulazione del parlamento europeo.

Promozione della legalità a Castel Bolognese

Iniziative rivolte alla cittadinanza per la promozione della legalità.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Bottega del mondo

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Commerciale

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
2	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
1	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 6

Tipologia: FASHION REVOLUTION WEEK, iniziativa che mira a sensibilizzare i consumatori circa i loro acquisti nell'ambito della moda verso scelte più rispettose dell'ambiente e dei lavoratori.

INTRECCI ETICI, proiezione del documentario "Stracci", scritto e diretto da Tommaso Santi e con la partecipazione di Silvia Gambi, "Stracci è un viaggio. Un documentario che racconta la sostenibilità della

moda guardandola con gli occhi di chi da sempre ricicla abiti usati gli scarti tessili per trasformarli in materia prima. La proiezione ha rappresentato per noi l'evento locale della nostra cooperativa nell'ambito di TERRA EQUA, l'organizzazione regionale di attori del commercio equo, assieme ai quali abbiamo organizzato anche l'evento regionale a Bologna,

il primo week end di Ottobre, quest'anno a Palazzo Re Enzo.

20 anni di Commercio Equo a Lugo - celebrazioni del ventennale dell'Associazione Il chicco di senape di Lugo ai quali abbiamo partecipato con una testimonianza e un banchetto di promozione dei prodotti dei nostri progetti di commercio equo e solidale.

PIATTO SOSPESO, iniziativa pensata da RavennaFood |CheftoChef Emilia Romagna Cuochi e @EcologiadiComunità, nata per sostenere le persone in difficoltà, individuate e indicate dal sistema di assistenza ravennate. Molti dei nostri concittadini hanno acquistato beni alimentari presso il nostro esercizio, sospendendo tale spesa per le famiglie bisognose

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

L'area di innovazione sociale si occupa di progettare e realizzare servizi e progetti per le amministrazioni pubbliche, in particolare i Comuni. Realizza inoltre progetti grazie a finanziamenti di enti e fondazioni private, partecipando a bandi pubblici e gare.

L'area di innovazione sociale gestisce:

- sportelli pubblici (CittAttiva, il centro di cittadinanza attiva di Ravenna; ESC, sportello per giocatori d'azzardo e familiari; fornisce personale all'Ufficio Immigrazione)
- servizi pubblici e privati (i coworking CRESCO per il Comune di Ravenna e Officine Creative)
- servizi di accoglienza e integrazione per gli immigrati (corsi di italiano, informatica e ricerca del lavoro, unità mobile di prossimità sociale)
- servizi per pubbliche amministrazioni (percorsi di progettazione partecipata e di cittadinanza attiva, scrittura di progetti per bandi)
- servizi per altre realtà del terzo settore e aziende private (comunicazione, formazione, animazione)
- progetti di animazione sociale e culturale per l'inclusione e la rigenerazione umana
- progetti educativi nelle scuole

Il lavoro è stato concentrato soprattutto sul territorio del Comune di Ravenna, come al solito, ma ha riguardato anche l'area delle Unioni di Comuni della Romagna Faentina e della Bassa Romagna e Cesena (per la prima volta).

Di seguito una sintesi dei progetti realizzati nel 2022.

Sportello ESC

Sportello di consulenza sociale, legale e psicologico rivolto ai giocatori d'azzardo patologici e ai loro familiari, realizzato su mandato del Servizio Sociale Associato. Nel corso dell'anno ha dato assistenza a circa 30 persone tra giocatori patologici e familiari su circa 2500 persone raggiunte dalle attività informazione.

Ufficio immigrazione

A partire dal 2021 due nuove socie lavoratrici fanno parte dell'ufficio del Comune di Ravenna dedicato al rilascio dei permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari e altre pratiche per i cittadini immigrati. Nel 2022 sono stati accolti 550 utenti.

Fami BeComer

Progetto FAMI per l'aggancio e l'accompagnamento di immigrati con problemi di dipendenze da sostanze, alcool, disturbi mentali ai servizi preposti, e facilitazione di percorsi di miglioramento e di benessere. Nel 2022 sono stati erogati servizi a 12 utenti sulle 50

contattate.

Ortando in città

Progetto biennale per il Comune di Cesena: creazione di momenti di formazione per gli artisti di Cesena, realizzazione di un concorso annuale per gli orti, in collaborazione con i comitati territoriali. Soggetti coinvolti: 700.

Romagna NEXT

Animazione degli eventi di coinvolgimento sociale nel percorso di pianificazione strategica Romagna Next. persone contattate: 5000, partecipanti attivi; 1360.

RoccaLab

Animazione del parco della Rocca Brancaleone attraverso la collaborazione con le associazioni cittadine. Servizio svolto in RTI con la Cooperativa sociale San Vitale e JeM Srl su concessione del Comune di Ravenna per la durata di 15 anni. Persone contattate: 5000.

Cresco – il primo coworking del Comune di Ravenna

A fine 2019 la cooperativa ha vinto la gara indetta dal Comune di Ravenna ed ha avviato un nuovo progetto di 5 anni, realizzato in partecipazione pubblico/privato. Coinvolti 30 lavoratori e lavoratrici.

CittAttiva – centro di mediazione sociale e cittadinanza attiva

Gestione del centro e del progetto di cittadinanza attiva per la rigenerazione dell'area della stazione di Ravenna, nato in risposta alla domanda di sicurezza urbana dei residenti. Attivazione di tutti gli stakeholders per la realizzazione di interventi ed iniziative volte al miglioramento del quartiere (interventi sociali, culturali, urbanistici, comunicativi, di sicurezza urbana). Rimane il progetto che dà più visibilità all'area di innovazione sociale e permette di sviluppare un ampio network di collaborazioni. Partecipanti attivi, circa 2000 sulle 10000 contattate.

Comunità Sostenibili

Percorsi di partecipazione sociale per la sostenibilità delle comunità di Castel Bolognese e Solarolo. Partecipanti: 100 cittadini e cittadine.

Officine Creative

È il progetto di coworking realizzato presso la sede di Via Venezia, che ospita attualmente, oltre alla nostra, due cooperative sociali ed una associazione di volontariato. Persone coinvolte: 30.

CEAS Lugo

Percorsi di educazione ambientale per i territori di Lugo e Bagnacavallo per 180 ragazzi e ragazze delle scuole superiori.

Movalà

Portierato sociale finalizzato a sostenere persone in difficoltà, ma anche la cittadinanza più in generale, nelle incombenze di tutti i giorni, partito nel 2019 e attivo per tutto il 2022.

La compagnia dei racconti

Progetto di contrasto alla solitudine involontaria degli anziani, basato sull'attivazione di volontari ed anziani e finalizzato alla facilitazione di nuove relazioni comunitarie. Nel 2022 è stato nuovamente realizzato a Castel Bolognese e Russi. Partecipanti: 30 persone.

Promozione della legalità a Castel Bolognese
Iniziative rivolte alla cittadinanza per la promozione della legalità.

La forza della fragilità
Percorsi partecipativi per l'empowerment femminile realizzati a Casgtel Bolognese per 30 partecipanti.

Conselice laboratori e Image Cervia
Animazione ludica per bambini a Conselice e Cervia. Circa 150 partecipanti per ciascuna delle due edizioni.

Terra Equa
Percorsi educativi sul Commercio Equo e Solidale per 45 studenti del Liceo Classico di Ravenna.

PicSer
Percorsi di insrimento sociale per 60 giovani immgrati.

POF Bassa Romagna
Formazione su piccola falegnameria outdoor per 50 insegnanti fascia 0-6 della Bassa Romagna.

Compagnia Ravenna
Percorsi di contrasto alle solitudini involontarie per 65 persone di Ravenna.

World Café Lugo
Percorsi di partecipazione per 50 partecipanti.

YouRope e Parlamento Europeo
Promozione della cittadinanza europea per 130 ragazzi e ragazze delle scuole superiori di Ravenna.

Futuro in corso 2
Corsi di italiano Lingua 2 per 90 persone.

Mercato RiScoperto
Consulenza per la coprogettazione per il Bando Rigenerazione della Regione Emilia-Romagna presentato dal Comune di Alfonsine, con scrittura di parte del formulario del bando e realizzazione di attività per la partecipazione della cittadinanza alle decisioni per la rigenerazione dell'ex mercato coperto. Coinvolte 140 cittadini e cittadine.

Esplorando il Parco lento
Animazione ludica per famiglie di Cervia.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Per quanto riguarda l'aspetto più strettamente commerciale, la nostra offerta di prodotti sia alimentari che di artigianato, attinge per la maggior parte da acquisti effettuati da Altromercato Impresa Sociale, di cui siamo soci, ma tra i nostri fornitori abbiamo anche realtà più piccole, che fungono sempre da centrali di importazione di commercio equo e solidale: i piemontesi di Liberomondo, i nostri "vicini" ferraresi di Altraqualità, gli amici di Meridiano 361, specializzati nei prodotti del Madagascar, i modenesi di Vagamondi, che

vantano progetti in Sri-Lanka, Malawi, Thailandia e viaggi di turismo solidale in Sri-Lanka e Malawi e gli amici di Equomercato, che vantano collaborazioni con i produttori di borse e accessori in pelle dall'India e curano l'importazione di prodotti sia per la casa che per la persona, realizzati con il saree del Bangladesh.

Ci sono altre realtà di cui condividiamo i valori e che, nella maggior parte, abbiamo conosciuto in occasione delle fiere nazionali. Questo ci ha permesso di inserire nella vendita le meravigliose lane boliviane di Ad Gentes, che lavora da anni con le donne di Asarbolsen Bolivia e che importa anche i ventagli in batik degli artigiani del gruppo Arum Dalu Mekar, dall'isola di Bali e i saponi di Palam dall'India.

Le clienti apprezzano sempre più il progetto "I was a sari" che trasforma i sari indiani in bellissimi accessori di abbigliamento e contemporaneamente trasforma la vita quotidiana delle donne che li realizzano e che appartengono alle categorie più svantaggiate della società indiana. Dalla cooperativa LaEqua di Modica, acquistiamo le fave e la massa di cacao in cialde, oltre alle tavolette di cioccolato che realizzano sulla base dell'antica ricetta degli Aztechi, probabilmente appresa durante la dominazione spagnola.

Durante il periodo estivo la nostra gamma di prodotti si arricchisce dei sandali in cuoio palestinesi realizzati ad Hebron da abili artigiani. Il laboratorio di pelletteria Peace Steps è una delle realtà di un progetto più ampio che promuove una crescita socio-economica inclusiva e sostenibile in Palestina, andando a rafforzare e diffondere pratiche di economia sociale e solidale che garantiscano lavoro e opportunità di sviluppo eque e sostenibili, per giovani e donne nelle comunità beduine in comunità marginalizzate della Cisgiordania e della Striscia di Gaza. Il progetto è realizzato da Vento di Terra in collaborazione con Nazca – Mondo Alegre e altri partner italiani e palestinesi, anche grazie al contributo dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Ci preme sottolineare, infine, l'attenzione anche a prodotti italiani provenienti da zone e da realtà che per le difficili situazioni sociali meritano sostegno e trovano nella vendita di questi prodotti, spesso di eccellenza, la svolta e il riscatto. È il caso, ad esempio, dei formaggi di bufala campana della cooperativa "Le terre di don Peppe Diana" presso i quali facciamo ordini con cadenza quindicinale e degli altri prodotti di Libera Terra, dei quali siamo riusciti ad aumentare la gamma, attingendo al listino di Alce Nero.

Verso la fine del 2021 abbiamo avuto il piacere di diventare rivenditori di Olfattiva, una splendida e virtuosa realtà vicino a noi che si occupa di profumeria botanica e aromaterapia e di cui abbiamo assortito le acque di profumo e gli oli essenziali. La sede della loro attività è a Massa Lombarda, quasi a km 0.qua

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La Cooperativa è iscritta nel Registro delle Organizzazioni Italiane di Commercio Equo e Solidale Equo Garantito (Registro Equo Garantito) ed è pertanto conforme ai requisiti previsti, in linea con gli standard internazionali di WFTO (World Fair Trade Organisation). Il sistema di monitoraggio Equo Garantito si compone di tre passaggi: 1) autovalutazione, ovvero la compilazione annuale di un Modulo di Autovalutazione che riporta lo standard Equo Garantito ed il contestuale invio delle documentazione richiesta a supporto di quanto dichiarato; 2) verifica interna, attraverso la verifica da parte di Equo Garantito della corretta compilazione del Modulo di Autovalutazione e audit a campione per verificare la veridicità e la correttezza dei dati inseriti; 3) verifica esterna da parte di CSQA certificazioni srl, ente esterno indipendente, che certifica il sistema Equo Garantito, ovvero il funzionamento delle procedure di monitoraggio di Equo Garantito sugli associati.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

La cooperativa nell'anno di riferimento ha raggiunto gli obiettivi prefissati in merito ai servizi erogati, ai beneficiari degli stessi e alla ricaduta sul territorio di riferimento.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La cooperativa si è dotata di una struttura organizzativa, gestionale, amministrativa e operativa adeguata al raggiungimento dei fini istituzionali, in grado anche di far fronte a possibili elementi e fattori avversi.

La cooperativa sociale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini e su questa base è nata e si è sviluppata.

La cooperativa, basandosi sul principio di democraticità e prevedendo anche eventuali specifici organi quali ad esempio il collegio dei probiviri, ha gli strumenti per rispondere adeguatamente ad eventuali problematiche interne.

Inoltre, il sistema cooperativo ha dimostrato a più riprese capacità di resilienza rispetto ad eventi esogeni, quali ad esempio crisi economico-finanziarie e da ultima l'emergenza epidemiologica da COVID-19, come dimostrato, tra gli altri, dai dati Unioncamere.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2022	2021	2020
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	307.011,00 €	247.972,80 €	199.035,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	278.523,00 €	253.843,71 €	229.748,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	81.308,50 €	55.948,00 €

Patrimonio:

	2022	2021	2020
Capitale sociale	35.500,00 €	35.150,00 €	33.675,00 €
Totale riserve	29.145,00 €	19.173,97 €	20.891,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-278,00 €	10.073,30 €	-1.716,00 €
Totale Patrimonio netto	64.368,00 €	64.397,27 €	52.850,00 €

Conto economico:

	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	-278,00 €	10.073,30 €	-1.716,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	3.516,00 €	18.910,42 €	2.343,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2022	2021	2020
capitale versato da soci operatori lavoratori	4.200,00 €	4.300,00 €	4.300,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	13.100,00 €	13.775,00 €	12.200,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	17.750,00 €	16.575,00 €	16.300,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2022
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2022	2021	2020
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	602.961,00 €	583.125,01 €	484.731,00 €

Costo del lavoro:

	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	251.524,00 €	240.491,73 €	116.069,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	25.370,00 €	12.380,92 €	14.098,44 €
Peso su totale valore di produzione	46,00 %	43,00 %	27,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2022:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	255.426,00 €	255.426,00 €
Prestazioni di servizio	263.335,00 €	15.189,00 €	278.524,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	57.916,00 €	11.095,00 €	69.011,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	263.335,00 €	0,00 €	263.335,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Altri servizi	0,00 €	15.189,00 €	15.189,00 €
Contributi	57.916,00 €	11.094,00 €	69.010,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022:

	2022	
Incidenza fonti pubbliche	321.251,00 €	53,00 %
Incidenza fonti private	281.710,00 €	47,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nell'anno di riferimento non sono state realizzate iniziative ulteriori rispetto a quelle già descritte nelle sezioni precedenti del presente documento.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Nell'anno di riferimento non sono state realizzate iniziative ulteriori rispetto a quelle già descritte nelle sezioni precedenti del presente documento.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili:

Raccolta beni in disuso: Raccolta indumenti di lana per progetti di riuso

Rigenerazione beni in disuso: Progetti di economia circolare in campo della moda - Progetti di rigenerazione urbana

Smaltimento rifiuti speciali: RAEE e toner

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
CEAS Lugo	Educazione ambientale	Lugo e Bagnacavallo	180 ragazzi e ragazze delle scuole superiori
Ortando	Formazione per assegnatari di orti comunali	Cesena	700 assegnatari di orti

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		

Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		
--	--	--

L'impatto ambientale è uno dei dieci principi del Commercio Equo e Solidale, oggetto quindi di monitoraggio e controllo attraverso il sistema di garanzia di Equo Garantito a cui la Cooperativa aderisce.

La Cooperativa rispetta la normativa italiana in materia di tutela dell'ambiente relativa alla propria attività, adotta misure per contenere i consumi energetici e la produzione di rifiuti e utilizza per l'igiene e la sicurezza prodotti a basso impatto ambientale. Promuove la cultura della sostenibilità ambientale diffondendo informazioni inerenti le buone pratiche e sostenendo progetti che prevedono la salvaguardia della biodiversità, l'utilizzo delle fibre naturali, il riciclo dei materiali, l'utilizzo di packaging sostenibili e zero-waste.

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Aree urbane degradate

Coinvolgimento della comunità

Sono stati realizzati dei percorsi di partecipazione attiva della popolazione attraverso i quali fornire alle Amministrazioni competenti dei dati e delle idee concrete da tenere in considerazione durante il processo decisionale. La strategia mira ad attivare una modalità di partecipazione che è prendersi cura del proprio territorio passando dalla delega deresponsabilizzante alla presa in carico del problema per una proposta di una possibile soluzione costruita insieme agli altri e che diventa il frutto dell'elaborazione di una comunità.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Mercato RiScoperto	Rigenerazione urbana	Alfonsine	140 Cittadini e cittadine
--------------------	----------------------	-----------	---------------------------

Indicatori

10. **ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE**

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non si sono verificati contenziosi o controversie nel periodo di riferimento.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La cooperazione per sua natura mette al centro dell'impresa, della governance e dell'organizzazione aziendale, la pari dignità di ogni persona umana" a qualunque contesto di origine appartenga. Si ispira alla "Dichiarazione Universale dei diritti umani" approvata dalle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948 e sugli sviluppi che tale dichiarazione ha avuto in Europa e nel mondo in tutti questi anni.

Negli ultimi anni, in particolare i temi delle parità e le discriminazioni di genere sono ritornati ad essere temi attuali anche per le nuove generazioni e continuano a tutti gli effetti ad essere recepiti nel quadro strategico nazionale ed europeo. Basta pensare che la "parità di genere" rappresenta una delle tre priorità trasversali in termini di inclusione sociale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che il raggiungimento dell'uguaglianza di genere è uno dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 con validità globale, che la nuova Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 considera la parità di genere uno "straordinario motore di crescita".

Anche a livello Regionale si evince la centralità anche strategica di queste tematiche. Nel Patto per il Lavoro e per il Clima, sottoscritto il 14 dicembre 2020, si evidenzia la necessità di realizzare un investimento senza precedenti sulle persone, in particolare i giovani e le donne, innanzitutto sulla loro salute, così come sulle loro competenze e sulla loro capacità; di rimettere al centro il lavoro e il valore dell'impresa, dalle piccole alle più grandi, e con esso del pluralismo imprenditoriale e diffuso, che in Emilia-Romagna trova nella cooperazione e nel lavoro sociale un fattore non solo identitario ma anche di sviluppo, efficienza e qualità. La Cooperativa intende fare propri questi indirizzi, valorizzando ogni persona per le proprie competenze, al fine di non perdere nessun talento.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Non si rilevano ulteriori rilevanti informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio e sul numero dei partecipanti, rispetto a quanto già riportato nelle sezioni precedenti del presente documento.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Le principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni riguardano le attività della società, in particolar modo gli aspetti gestionali, strategici e organizzativi, nonché alcuni aspetti inerenti alla relazione sociale Cooperativa-socio.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. **MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)**

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

